



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

AZZURRO MOLISE 1.0

SETTORE e Area di Intervento:

Assistenza (riferita alla tutela dei diritti sociali e ai servizi alla persona) – 02 minori

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVO GENERALE

Sostenere i minori tra i 6 e i 13 anni residenti a Jelsi e Gildone nel loro percorso di crescita cognitiva, educativa e culturale, potenziando ed incrementando i servizi scolastici, socio assistenziali e di integrazione sociale tali da renderli più rispondenti ai bisogni sociali e più efficaci, in un'ottica prevenzione del disagio piuttosto che "riparazione".

SEDE DI JELSI

- *Obiettivo specifico Assistenza scolastica:* Facilitare l'integrazione di 3 minori disabili e 8 minori con bisogni educativi speciali di Jelsi nella vita relazionale e sociale del contesto scolastico mediante un supporto nell'apprendimento della didattica, di natura diversa da quello proposto dal corpo docente.

- *Obiettivo specifico – Educativa territoriale:* Prevenire il disagio psicosociale di 3 minori disabili e 8 minori con bisogni educativi speciali di Jelsi mediante l'attivazione delle risorse esistenti sul territorio e interventi mirati a valorizzare il contesto territoriale e il ruolo della comunità locale in progetti di socializzazione orientati all'acquisizione dell'autonomia e dell'integrazione sociale.

- *Obiettivo specifico – Servizio d'ascolto, sensibilizzazione, informazione:* Potenziare il welfare di accesso a bassa soglia rivolto alle 98 famiglie con 232 minori di Jelsi che rientrano in fasce di utenza specifiche quali minori a rischio, minori disabili, famiglie in condizioni di disagio economico/sociali, attraverso un servizio di primo ascolto, informazione, orientamento, counselling, invio alla rete dei servizi assistenziali e sensibilizzazione della cittadinanza.

- *Obiettivo specifico – Sostegno socio-educativo domiciliare:* Promuovere le relazioni sociali nel contesto familiare e comunitario (famiglia, scuola, gruppo dei pari), facilitando i compiti genitoriali relativi all'educazione di n. 8 minori con bisogni educativi speciali di Jelsi.

- *Obiettivo specifico – Trasporto ed accompagnamento sociale e su scuolabus:* Adottare cautele circa il servizio di trasporto scolastico per tutelare la sicurezza dei minori disabili e non durante il tragitto casa – scuola e viceversa e permettere agli stessi la piena fruizione dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari, educativi e ricreativi presenti nel territorio di Jelsi e territori limitrofi riducendone le condizioni di fragilità.

SEDE DI GILDONE

-Obiettivo specifico Assistenza scolastica: Facilitare l'integrazione di 1 minore disabile e 11 minori con bisogni educativi speciali di Gildone nella vita relazionale e sociale del contesto scolastico mediante un supporto nell'apprendimento della didattica, di natura diversa da quello proposto dal corpo docente.

-Obiettivo specifico – Servizio d'ascolto, sensibilizzazione, informazione: Potenziare il welfare di accesso a bassa soglia rivolto alle 56 famiglie con 102 minori di Gildone che rientrano in fasce di utenza specifiche quali minori a rischio, minori disabili, famiglie in condizioni di disagio economico/sociali, attraverso un servizio di primo ascolto, informazione, orientamento, counselling, invio alla rete dei servizi assistenziali e sensibilizzazione della cittadinanza.

-Obiettivo specifico – Sostegno socio-educativo domiciliare: Promuovere le relazioni sociali nel contesto familiare e comunitario (famiglia, scuola, gruppo dei pari), facilitando i compiti genitoriali relativi all'educazione di n. 16 minori normodotati con carenze culturali e 12 minori con bisogni educativi speciali di Gildone.

-Obiettivo specifico – Trasporto ed accompagnamento sociale e su scuolabus: Adottare cautele circa il servizio di trasporto scolastico per tutelare la sicurezza dei minori disabili e non durante il tragitto casa – scuola e viceversa e permettere agli stessi la piena fruizione dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari, educativi e ricreativi presenti nel territorio di Gildone e territori limitrofi riducendone la condizioni di fragilità.

CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri approvati con decreto direttoriale n.49/2014 - prot 0005663 /1.2.2 del 27/02/2014 e ss. mm. ii

Si rimanda all'abstract del sistema di selezione disponibile sul sito www.gruppoawa.it

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 9 (Numero posti senza vitto e alloggio)

Sede/i di attuazione del progetto:

- **Comune di Jelsi** – Codice: 89718 – Nr. Volontari: 4 - Operatori Locali di Progetto: Valiante Vincenza;

- **Comune di Gildone** – Codice: 89531 - Nr. Volontari: 5 - Operatori Locali di Progetto: De Maria Francesca, Vecchiulli Concetta.

Responsabile Locale di Ente Accreditato: D'Elia Raffaele

Le informazioni di cui sopra (sedi ed Olp) possono essere soggette a modifiche durante il periodo di attuazione del progetto, come previsto da normativa vigente.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Tenendo conto degli obiettivi che il progetto si pone e successivamente alla fase di formazione, si procederà all'assegnazione dei giovani volontari in servizio civile alle specifiche attività previste nel progetto, in funzione dei loro requisiti, delle loro attitudini e preferenze. I volontari saranno assegnati all'Operate Locale di Progetto, dopo un iniziale momento di presentazione delle attività e delle modalità da attuare (2 mesi), si procederà all'affiancamento con il personale interno ai servizi.

Per ogni volontario, ai sensi della normativa vigente si prevede di adoperare un piano di azione redatto insieme all'OLP e di utilizzare la modulistica prevista dai sistemi accreditati.

I: AZIONI TRASVERSALI DI FORMAZIONE E MONITORAGGIO

- **Partecipare agli incontri di accoglienza e orientamento** (entro i primi 90 giorni);
- **Partecipare alla Formazione Generale:** organizzata e gestita dall'Agenzia Agorà per una durata complessiva di 42 ore (cfr. punto 30-35 del formulario) entro i primi 180 giorni;

- **Partecipare alla Formazione Specifica:** organizzata e gestita dall’Agenzia Agorà per una durata complessiva di 73 ore (cfr. punti 36-41 del formulario) entro i primi 90 giorni;
 - **Somministrazione dei questionari e dei test;**
 - **Attività rivolte alle risorse umane** (di cui al punto 8.2 del progetto);
 - **Attività rivolte ai volontari di avvio delle attività progettuali;**
 - **Monitoraggio, Verifica finale e Sensibilizzazione e diffusione dei risultati raggiunti;**
- Per tutta la durata del progetto (12 mesi) vengono svolte le seguenti attività:
- **Partecipare agli incontri di monitoraggio ed ai gruppi di lavoro:** Tali incontri possono tenersi sia presso la sede di attuazione del progetto che presso la sede principale dell’ente Agenzia Agorà che presso altre sedi di attuazione che di formazione;
 - **Utilizzo e consegna dei documenti di gestione ordinaria;**
 - **Utilizzo del sistema gestionale di servizio civile nei tempi e modi indicati;**
 - **Compilazione dei documenti richiesti e archiviazione;**
 - **Predisposizione e compilazione report.**

II: AZIONE OPERATIVITÀ (AVVIO E REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ)

Questa azione prevede l’operatività reale del volontario, l’avvio del progetto in senso stretto grazie alla collaborazione dei giovani in servizio civile. Sarà cura, in tale fase, degli operatori dell’équipe tecnica di riferimento predisporre delle riunioni per programmare e/o verificare l’efficacia e l’efficienza del percorso attivato. In tale ottica si svilupperà anche l’attività di monitoraggio.

I volontari in servizio civile impegnati per il progetto Azzurro Molise 1.0 sono 9 e saranno supportati nell’espletamento delle loro funzioni dal personale professionale descritto nel paragrafo 8.2 del progetto. Le azioni e le attività sono riportate di seguito:

-AZIONE A - ASSISTENZA SCOLASTICA

- A.1 Conoscenza dei minori svantaggiati e/o disabili, presa in carico attraverso azioni di accoglienza e colloquio con i genitori degli alunni;
- A.2 Conoscenza del piano educativo individualizzato personalizzato predisposto per ciascun minore in carico
- A.3 Conoscenza del minore e del gruppo classe;
- A.4 Supporto didattico nelle diverse materie e discipline scolastiche durante le ore di lezione;
- A.5 Sostegno all’utilizzo di attrezzature tecniche e sussidi didattici specialistici;
- A.6 Partecipazione all’organizzazione di percorsi socio-culturali e attività didattiche specifiche e di sostegno;
- A.7 Supporto socio-educativo finalizzato alla nascita e/o al mantenimento di relazioni affettive e/o sociali significative;
- A.8 Accompagnamento alla fruizione dei momenti di socializzazione e socio-culturali previsti dall’Istituto Scolastico all’interno o all’esterno delle strutture e comunque nelle località individuate dalla Scuola;

-AZIONE B – EDUCATIVA TERRITORIALE

- B.1 Supporto nell’individuazione e presa in carico dei destinatari;
- B.2 Conoscenza dei bisogni emersi;
- B.3 Conoscenza del piano educativo individualizzato personalizzato predisposto per ciascun minore in carico;
- B.4 Apertura e chiusura della sede ove si svolgono le attività;
- B.5 Accompagnamento alla fruizione dei momenti di socializzazione e socio-culturali previsti dalle sedi di attuazione nel periodo estivo, è possibile lo svolgimento di gite di un giorno (intera giornata) fuori porta o gite culturali, giornate in piscina, feste a tema;
- B.6 Accompagnamento alla fruizione dei momenti di socializzazione e socio-culturali previsti dalle sedi di attuazione in concomitanza delle festività locali;
- B.7 Partecipazione all’organizzazione e alla realizzazione di Laboratori ludico-educativo sulla lavorazione del grano e le tradizioni locali

- B.8 Organizzazione di attività di aggregazione (il 30 novembre festa di Sant'Andrea, 19 marzo festa di San Giuseppe, Fuochi di Sant'Antonio in onore del santo il 13 giugno, 26 luglio festa di Sant'Anna, motoraduno del Grano che si svolge il 30 e 31 luglio)
- B.9 Trasporto ed accompagnamento per favorire la partecipazione del minore ad eventi di animazione e socializzazione;
- B.10 Attività di trasporto ed accompagnamento presso luoghi di animazione, feste e manifestazioni del paese (in relazione all'obiettivo specifico E- azione E trasporto sociale ed accompagnamento);
- AZIONE C - SERVIZIO D'ASCOLTO, SENSIBILIZZAZIONE, INFORMAZIONE**
- C.1 Ricognizione delle risorse e dei servizi per minori attualmente presenti e attivi sul territorio;
- C.2 Creazione banca dati degli enti pubblici, privati e no profit da contattare avere informazioni utili;
- C.3 Riproduzione cartacea e messa in rete dei servizi;
- C.4 Redazione elenco dei minori segnalati ai servizi sociali con indicazione del bisogno espresso;
- C.5 Predisposizione della scheda di accesso per la registrazione delle persone che si recano allo sportello;
- C.6 Predisposizione archivio cartaceo per la conservazione della documentazione prodotta;
- C.7 Accoglienza dell'utente e compilazione della relativa modulistica per la registrazione dei dati;
- C.8 Ascolto del familiare del minore e veicolazione di informazioni relative alle richieste espresse;
- C.9 Aiuto in presenza, telematico e telefonico nel disbrigo di pratiche burocratiche-amministrative;
- C.10 Aiuto in presenza per accompagnamento presso il luogo di erogazione del servizio richiesto;
- C.11 Compagnia al minore durante l'attesa per la fruizione dei servizi da parte dei genitori;
- AZIONE D - SOSTEGNO SOCIO -EDUCATIVO DOMICILIARE**
- D.1 Informazione e promozione del servizio, supporto alla compilazione della documentazione, disbrigo piccole pratiche, digitalizzazione delle schede, sostegno estemporaneo.
- D.2 Prima visita domiciliare affiancati da operatori del settore per la conoscenza del minore e della sua famiglia;
- D.3 Conoscenza del piano educativo individualizzato personalizzato predisposto per ciascun minore in carico;
- D.4 Interventi educativi rivolti direttamente al minore per favorire lo sviluppo personale ed i rapporti con i membri del nucleo familiare e del contesto socio - ambientale di riferimento;
- D.5 Sostegno ai compiti;
- D.6 Acquisto generi alimentari, controllo delle giuste scorte e delle date di scadenza dei cibi;
- D.7 Ascolto del minore seguito;
- D.9 Organizzazione di attività di Animazione e socializzazione presso il domicilio quali momenti di lettura di lettura, giochi;
- D.10 Accompagnamento nelle relazioni con il gruppo dei pari;
- D.11 Accompagnamento presso luoghi di socializzazione e cultura o per favorire la partecipazione del minore ad attività ludico-ricreative, sportive e culturali e la sua integrazione/appartenenza a gruppi di pari;
- D. 12 Report sull'intervento svolto e sulla situazione generale dell'utente.
- AZIONE E - TRASPORTO ED ACCOMPAGNAMENTO SOCIALE E SU SCUOLABUS**
- E.1 Informazione e assistenza sulle procedure di accesso al servizio trasporto scolastico;
- E.2 Raccolta e analisi delle domande dell'utenza con registrazione del numero di alunni e il numero di disabili assistiti;
- E.3 Accompagnamento su scuolabus durante il tragitto casa- scuola e viceversa;

E.4 Accompagnamento e assistenza durante gli spostanti presso i centri di riabilitazione /studi medici/ ospedali, luoghi di interesse;

E .5 Attività di trasporto ed accompagnamento presso familiari, parenti e vicini;

E .6 Accompagnamento per favorire la partecipazione dei minori disabili ad eventi di animazione e socializzazione (eventi estivi);

E .7 Attività di trasporto ed accompagnamento presso i luoghi deputati all'erogazione di servizi ludici, sociali ed educativi previsti da tale progetto

E .8 Report sull'intervento svolto e sulla situazione generale dell'utente.

MODALITÀ DI IMPIEGO DEI VOLONTARI

Di seguito si riporta una bozza di “piano operativo/di ruolo” che ciascun volontario dovrà eseguire anche in base alle esigenze territoriali e di utenza in attesa, nel rispetto di una turnazione stabilita con l'operatore locale di progetto su tutte le attività previste. I volontari svolgeranno servizio in orario mattutino dalle 8:00 alle 14:00 oppure in orario pomeridiano dalle 14:00 – 20:00, per un impegno continuativo giornaliero pari a 6 ore e un monte ore settimanali di 30 ore.

SEDI DI JELSI

n. 4 volontari

Ciascuno dei 4 volontari ruoterà su tutte le azioni previste dal progetto. Nello specifico i volontari saranno così impegnati:

- n. 2 volontari saranno destinati al servizio di ASSISTENZA SCOLASTICA al fine di soddisfare n. 11 richieste di attivazione del servizio per 5 giorni a settimana in orario mattutino; gli stessi nel periodo scolastico da settembre a giugno saranno destinati al servizio di TRASPORTO ED ACCOMPAGNAMENTO SOCIALE/ SU SCUOLABUS al fine di garantire un servizio di accompagnamento su scuolabus a 36 minori; nel periodo estivo (giugno, luglio, agosto) saranno destinati al servizio di EDUCATIVA TERRITORIALE al fine di soddisfare n. 11 richieste di attivazione del servizio per 5 giorni a settimana, con turnazione in orario mattutino e pomeridiano;
- n. 1 volontario sarà destinato al servizio di SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO DOMICILIARE per 5 giorni a settimana al fine di soddisfare n. 8 richieste con turnazione in orario mattutino o pomeridiano;
- n. 1 volontario sarà destinato al servizio di SERVIZIO DI ASCOLTO, SENSIBILIZZAZIONE ED INFORMAZIONE per 4 giorni a settimana con turnazione in orario mattutino e pomeridiano; lo stesso per 1 giorno settimanale sarà destinato al servizio di TRASPORTO ED ACCOMPAGNAMENTO SOCIALE/ SU SCUOLABUS per soddisfare le richieste da parte di 7 minori di essere trasportati alla rete territoriale dei servizi socio – assistenziali.

SEDE DI GILDONE

n. 5 volontari

Ciascuno dei 5 volontari ruoterà su tutte le azioni previste dal progetto. Nello specifico i volontari saranno così impegnati:

- n. 2 volontari saranno destinati al servizio di ASSISTENZA SCOLASTICA al fine di soddisfare n. 12 richieste di attivazione del servizio di assistenza domiciliare sociale per 5 giorni a settimana in orario mattutino e pomeridiano; gli stessi nel periodo scolastico da settembre a giugno saranno destinati al servizio di TRASPORTO ED ACCOMPAGNAMENTO SOCIALE/ SU SCUOLABUS al fine di garantire un servizio di accompagnamento su scuolabus a 27 minori;
- n. 2 volontari saranno destinati al servizio di SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO DOMICILIARE per 5 giorni a settimana al fine di soddisfare n. 28 richieste con turnazione in orario mattutino o pomeridiano;
- n. 1 volontario sarà destinato al servizio di SERVIZIO DI ASCOLTO, SENSIBILIZZAZIONE ED INFORMAZIONE per 4 giorni a settimana con turnazione in orario mattutino e pomeridiano; lo stesso per 1 giorno settimanale sarà destinato al servizio di

TRASPORTO ED ACCOMPAGNAMENTO SOCIALE/ SU SCUOLABUS per soddisfare le richieste da parte di 5 minori di essere trasportati alla rete territoriale dei servizi socio – assistenziali.

Si precisa inoltre che le attività previste dal progetto, così come disposto dal Prontuario approvato con DM del 05/05/2016, saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106 e di quella relativa al settore cui si riferiscono e nessun onere economico è posto a carico dei volontari, neanche in relazione alla copertura dei costi della formazione o al conseguimento di titoli o altri benefici.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Diploma di scuola secondaria di secondo grado.

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti con solo vitto:0

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30

- Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): 5

- Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Obblighi di carattere generale

Rispetto della legge sulla privacy (D.Lgs 196/2003) per le informazioni di cui si viene a conoscenza nello svolgimento del servizio civile volontario.

Rispetto dei regolamenti interni e delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro;

Svolgimento del servizio, in altri Comuni per un periodo non superiore a n. 30 giorni, come disposto dal Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale al punto 6. 2

Obblighi relativi alla gestione ordinaria

Partecipazione alle riunioni nonché agli incontri di programmazione e verifiche sull'andamento del progetto che si terranno nelle sedi principali dell'Ente

Compilazione giornaliera dei documenti di gestione ordinaria (registro presenze, diario di bordo, piano d'azione, schede di monitoraggio e test etc, caricamento delle informazioni sul sistema gestionale del servizio civile secondo i tempi indicati.

Utilizzo del sistema gestionale del servizio civile

SU RICHIESTA, redazione di relazioni/report/articoli concernenti le attività svolte.

Disponibilità a trasferimenti in altre sedi, anche non accreditate, per gli incontri di formazione.

Obblighi relativi al progetto

Realizzazione delle attività previste dal progetto anche nei giorni festivi e prefestivi ed in orario serale, coerentemente con le necessità progettuali, fermo restando il mantenimento del lavoro su 5 giorni/settimana e dunque una diversa articolazione dell'orario settimanale in base a questi particolari eventi.

Utilizzo di almeno 5 giorni di permesso nel mese di agosto nei giorni del ferragosto e di ulteriori 5 giorni nel periodo natalizio a scelta tra natale e capodanno e tra capodanno all'epifania; di tale obbligo si renderanno partecipi i candidati in fase di selezione, al fine di rispettare lo spirito di cooperazione che permetterà ai volontari di compiere una scelta consapevole e attinente all'indole, alle capacità e alle aspirazioni personali e svolgere al meglio i compiti assegnati nell'ambito del progetto.

Guida del mezzo, se in possesso di patente di guida di tipo B, per il trasporto delle persone. Tale obbligo riguarderà un numero esiguo di volontari, previa una precisa programmazione, da parte dell'Ente, delle attività, degli orari, dei percorsi che i volontari dovranno effettuare e la specifica individuazione dell'automezzo utilizzato. È prevista da parte dell'Ente attuatore un'ulteriore polizza aggiuntiva per rischi non coperti dall'assicurazione stipulata dal Dipartimento della gioventù e del Servizio Civile Nazionale.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

-Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Sono riconosciuti n. 10 crediti formativi dall'Università degli Studi del Molise e n. 10 crediti formativi dall'Università Telematica Pegaso, come da accordo allegato.

-Eventuali tirocini riconosciuti:

L'Università degli Studi del Molise e l'Università Telematica Pegaso, come da accordi allegati, equiparano lo svolgimento completo del servizio civile al tirocinio, purché svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti.

-Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

L'Agenzia AGORA ha stipulato specifici protocolli d'intesa con alcuni enti terzi per l'attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

I°: Benvenuti! Accoglienza dei volontari e presentazione del servizio - Totale ore 18

Contenuti didattici: I Moduli di questa Unità didattica forniranno ai Volontari le nozioni teorico-pratiche di base relative al loro ingresso in servizio. I giovani verranno orientati alle loro attività attraverso la conoscenza degli Enti in cui andranno a operare, delle figure di riferimento, dei destinatari degli interventi, degli obiettivi da raggiungere in relazione alle singole attività del proprio progetto, delle modalità organizzative relative alla loro gestione (vademecum di avvio al servizio, piano operativo, registro di presenze, diario di bordo...). Verranno inoltre informati sui rischi connessi all'impiego nei progetti di servizio civile in particolare verranno approfonditi i seguenti argomenti: legislazione, rischi possibili, comportamenti di prevenzione. Tale Unità didattica, per il suo elevato contenuto di guida al servizio, sarà propedeutica a tutte le altre e verrà svolta nei primi giorni di avvio al servizio.

Formatori: Spiniello Valentina (Mod. 1 e 2); Trunfio Giuseppe (Mod. 3 e 4)

Modulo 1: Iniziamo a conoscerci: orientamento verso gli Enti e le loro operatività

Ore di insegnamento: 2 ore Lezione frontale

Conoscenze attestate discendenti dalle attività: conoscenza del proprio ruolo all'interno dell'ente di riferimento

Modulo 2: Cosa Faremo? Le attività del progetto, ruolo, strumenti operativi e metodologia di gestione

Ore di insegnamento: 4 ore Lezione frontale

Conoscenze attestate discendenti dalle attività: conoscenza dei rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio Civile

Modulo 3: Il volontario informato: percorso formativo sulla "Sicurezza nei luoghi di lavoro" ai sensi dell'art. 37 comma 2 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. – Rischio Medio – Parte Generale

Ore di insegnamento: 6 ore Lezione frontale

Conoscenze attestate discendenti dalle attività: conoscenza del concetto di rischio, del concetto di danno, del concetto di prevenzione, del concetto di protezione, dell'organizzazione delle prevenzioni aziendali, dei diritti, dei doveri e delle sanzioni per i vari soggetti aziendali, degli organi di vigilanza e del controllo e dell'assistenza

Modulo 4: *Il volontario informato: percorso formativo sulla “Sicurezza nei luoghi di lavoro”* ai sensi dell’art. 37 comma 2 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. – Rischio Medio – Parte Specifica
Ore di insegnamento: 6 ore Lezione frontale (al termine delle quali i volontari svolgeranno una verifica finale sulle conoscenze acquisite nei moduli della Sicurezza nei luoghi di lavoro)
Conoscenze attestata discendenti dalle attività: conoscenza dei rischi e degli infortuni, delle attrezzature, dell’organizzazione del lavoro, dello stress lavorativo – correlato, dell’emergenza, delle procedure di sicurezza con riferimento al profilo dei rischi, delle procedure di esodo e incendio, degli incidenti e infortuni marcati, delle procedure organizzative di primo soccorso, del DPI, della procedura di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifica, della segnaletica e delle emergenze

ASSISTENZA SCOLASTICA e SERVIZIO DI ASCOLTO, SENSIBILIZZAZIONE E DI INFORMAZIONE (La materia “Comunicare per comprendersi” sulla comunicazione ed i relativi moduli sono trasversali a tutte le attività previste dal progetto in quanto nei servizi sociali, che richiedono il contatto con l’utenza, è fondamentale acquisire e poi utilizzare nel lavoro quotidiano strategie volte ad una comunicazione efficace)

II°: Comunicare per comprendersi - Totale ore 6

Contenuti didattici: La materia di questa Unità didattica evidenzierà inizialmente le principali regole della comunicazione per permettere al volontario di acquisire le nozioni base per una corretta comunicazione.

Verranno in seguito diffuse le tecniche della comunicazione verbale, utili a elaborare messaggi informativi, e della comunicazione non verbale, le modalità per favorire l’interazione, la negoziazione e la relazione d’aiuto, sviluppando, inoltre, occasioni d’introspezione e autoanalisi. L’obiettivo finale è quello di consentire ai volontari l’acquisizione di quelle conoscenze necessarie a saper ascoltare e a poter comunicare in maniera efficace nei confronti dei destinatari degli interventi e delle figure di riferimento di servizio civile. Si darà inoltre importanza alle tecniche di comunicazioni utili per diffondere al meglio quanto appreso.

Formatore: Cappussi Palmira

Modulo 1: Come comunichiamo? I cinque assiomi della comunicazione

Ore di insegnamento: 2 ore Lezione frontale

Conoscenze attestata discendenti dalle attività: conoscenze per la comunicazione in madrelingua

Modulo 2: Esprimiti pure: comunicazione verbale e non verbale

Ore di insegnamento: 2 ore Dinamiche non formali

Conoscenze attestata discendenti dalle attività: conoscenza per esprimere e interpretare concetti e pensieri, sia in forma orale che scritta, e per l’ascolto e la mediazione dei conflitti

Modulo 3: Ecco come facciamo: tecniche di comunicazione scritta per la diffusione di notizie

Ore di insegnamento: 1 ora Lezione frontale; 1 ora Dinamiche non formali

Conoscenze attestata discendenti dalle attività: conoscenza per elaborare messaggi informativi

SERVIZIO DI ASCOLTO, SENSIBILIZZAZIONE E DI INFORMAZIONE e SUPPORTO SOCIO- EDUCATIVO DOMICILIARE (La materia “Elementi di base di informatica e di ricerca sociale” e i relativi moduli sono d’obbligo per poter gestire efficacemente le attività connesse al servizio, in quanto conoscere le risorse presenti sul territorio, necessitano di una buona conoscenza dei principali motori di ricerca e siti istituzionali che si occupano di servizi alla persona nonché di una buona conoscenza dei principali pacchetti volti all’archiviazione dei dati)

III°: Elementi base di informatica e di ricerca sociale - Totale ore 12

Contenuti didattici: I moduli trattati in questa Unità didattica consentiranno ai volontari di acquisire quelle nozioni di base relative all'utilizzo degli strumenti, delle metodologie e delle tecniche di base dei sistemi informatici. Verrà mostrato attraverso un'esercitazione pratica come ottenere dalla ricerca in internet dati.

Attività: Servizio di ascolto, sensibilizzazione e di informazione e Supporto socio- educativo domiciliare: la materia ed i relativi moduli sono d'obbligo per poter gestire efficacemente le attività connesse al Servizio di informazione e intervento sociale, in quanto realizzare una mappatura dei servizi e conoscere le risorse presenti sul territorio, necessitano di una buona conoscenza dei principali motori di ricerca e siti istituzionali che si occupano di servizi alla persona nonché di una buona conoscenza dei principali pacchetti volti all'archiviazione dei dati.

Formatore: Capobianco Denise

Modulo 1: La ricerca sociale: metodologie e tecniche di ricerca sociale

Ore di insegnamento: 3 ore Lezione frontale

Conoscenze attestate discendenti dalle attività: conoscenza di base in campo scientifico e tecnologico

Modulo 2: La ricerca sociale on-line: ricerca dei dati in rete e modalità di archiviazione

Ore di insegnamento: 1 ora Lezione frontale; 2 ore esercitazione pratica

Conoscenze attestate discendenti dalle attività: conoscenze digitali che serviranno a saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione

Modulo 3: Le diverse fasi della ricerca sociale: dal disegno della ricerca alla formulazione di una teoria

Ore di insegnamento: 1 ora Lezione frontale; 5 ore esercitazione pratica

Conoscenze attestate discendenti dalle attività: conoscenze di base in campo scientifico e tecnologico che permetteranno di condurre una ricerca sociale

IV°: Le categorie sociali - Totale ore 6

Contenuti didattici: I moduli trattati in questa Unità didattica permetteranno ai volontari di comprendere al meglio cosa significa avere contatto con le diverse categorie sociali e che la diversità può essere considerata come risorsa e non come ostacolo della società.

Attività: Assistenza scolastica, educativa territoriale, supporto socio- educativo domiciliare: la materia e i moduli relativi sono d'obbligo per poter approfondire e per poter conoscere le peculiarità dei minori con esigenze di natura psico-sociale. Si approfondiranno in particolare le dinamiche familiari per comprendere i legami che il minore deve avere all'interno di un sistema relazionale (famiglia, scuola, gruppo dei pari) e in che modo supportare i minori e i loro familiari nelle diverse fasi della loro crescita.

Formatore: Fagnano Annarita

Modulo 1: Cosa significa essere diversi? Come approcciarsi ai diversi utenti

Ore di insegnamento: 1 ora Lezione frontale; 2 ore Dinamiche non formali

Conoscenze attestate discendenti dalle attività: conoscenze personali, interpersonali e interculturali e di tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale

Modulo 2: La devianza minorile: disagio, disadattamento, rischio

Ore di insegnamento: 1 ora Lezione frontale; 2 ore Dinamiche non formali

Conoscenze attestate discendenti dalle attività: conoscenze sociali che sono collegate al benessere personale e sociale. È essenziale comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono

V°: Chi può aiutarci? Il sistema integrato di interventi e servizi sociali per la popolazione minorile - Totale ore 6

Contenuti didattici: I moduli trattati in questa Unità didattica permetterà ai volontari di conoscere in modo teorico e pratico il Welfare State. Attraverso i vari moduli i volontari saranno preparati sulla normativa sociale e socio-sanitaria di riferimento, sulla rete territoriale dei servizi sociali esistenti, e sul funzionamento delle prestazioni sociali, quali assistenza domiciliare, integrazione sociale, segretariato sociale, trasporto ed accompagnamento, oggetto delle loro attività in servizio.

Attività: Servizio di ascolto, sensibilizzazione e di informazione, supporto socio- educativo domiciliare e educativa territoriale: la materia ed i relativi moduli sono fondamentali per conoscere il sistema integrato, in quanto solo conoscendo i servizi presenti, offerti dal Terzo settore o dai Comuni, è possibile orientare il minore e la sua famiglia alla richiesta di interventi a loro destinati.

Formatore: Capobianco Denise

Modulo 1: Il minore bisognoso: il welfare state per la popolazione minorile

Ore di insegnamento: 2 ore Lezione frontale

Conoscenze attestate discendenti dalle attività: conoscenza di concetti e strutture sociopolitiche (cittadinanza e diritti civili, democrazia, giustizia, uguaglianza) che donano alle persone gli strumenti per l'impegno e la partecipazione attiva e democratica

Modulo 2: Il minore considerato: il contesto territoriale e la rete locale dei servizi sociali

Ore di insegnamento: 2 ore Lezione frontale

Conoscenze attestate discendenti dalle attività: conoscenza di concetti e strutture sociopolitiche (cittadinanza e diritti civili, democrazia, giustizia, uguaglianza) che donano alle persone gli strumenti per l'impegno e la partecipazione attiva e democratica

Modulo 3: Il minore protagonista: le prestazioni sociali per i ragazzi

Ore di insegnamento: 2 ore Lezione frontale

Conoscenze attestate discendenti dalle attività: conoscenza di concetti e strutture sociopolitiche (cittadinanza e diritti civili, democrazia, giustizia, uguaglianza) che donano alle persone gli strumenti per l'impegno e la partecipazione attiva e democratica

TRASVERSALE

VI°: Corso di Primo Soccorso e BLS - Totale ore 25

Contenuti didattici: Il corso si pone l'obiettivo di formare i Volontari in Servizio Civile in modo che sappiano fronteggiare una situazione di primo soccorso, attivare il sistema di emergenza territoriale e iniziare le manovre di rianimazione cardiopolmonare di base.

Conoscenze attestate discendenti dalle attività: saper affrontare una situazione di primo soccorso e di effettuare manovre di BLS (Basic Life Support)

Lezione 1: Sistema respiratorio e cardiocircolatorio - Altre condizioni particolari

Ore di insegnamento: 13 ore Dinamiche non formali

Lezione 2: Elementi di base di tossicologia generale e speciale - Tossicodipendenze

Ore di insegnamento: 13 ore Dinamiche non formali

Lezione 3: Elementi di nozioni di base delle emorragie - Ferite e traumatismi - Traumi del torace e dell'addome - ustione lesioni da basse e alte temperature

Ore di insegnamento: 13 ore Dinamiche non formali

Lezione 4: BLS (Basic Life Support) elementi di base - Procedure e manovre - Posizione laterale di sicurezza

Ore di insegnamento: 1 ora Lezione frontale di teoria + 5 ore esercitazione pratica

Lezione pratica

Ore di insegnamento: 4 ore Esercitazione pratica e 2 ore di verifica finale

La formazione specifica è divisa in 35 ore di lezioni frontali pari al 48% delle ore totali e a 38 ore di dinamiche non formali, comprensive di n. 2 ore di verifica finale, pari al 52% delle ore totali. La successione delle materie e dei moduli non è vincolante dal punto di vista cronologico ad eccezione del primo argomento che sarà propedeutica a tutti gli altri.

Durata:

La durata complessiva della formazione specifica è di 73 ore. La formazione specifica verrà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso.